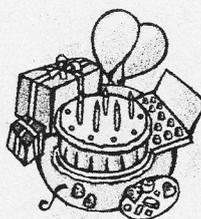
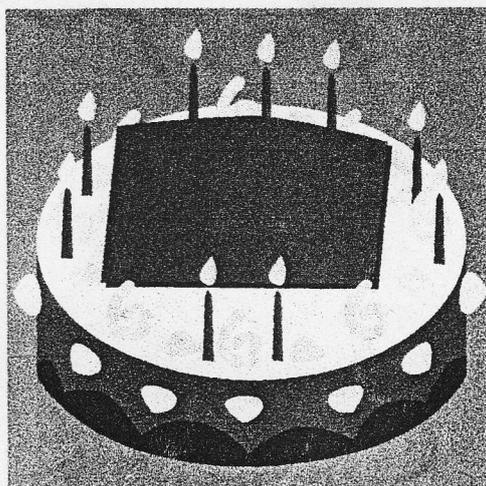




# PAGINE IN LIBERTA'

## SI RICOMINCIA!!!!



### Sommario

L'EDITORIALE E ARTICOLO	3
FESTA AL CENTRO	4
LA NOSTRA RIPRESA	4-5
VISITA ALLA "STAMPA"	5-6
VITA ASSOCIATIVA	7
NOVITA' 2001	8

### Notizie di rilievo

• Giubileo dei disabili .Pag. 8
• Testimonianza . Pag. 8

# APPUNTAMENTI

⇒ Venerdì 15 Dicembre: sempre presso la nostra sede, alle ore 16.00  
S. Messa in suffragio di Flavio De Gaspari, fondatore del nostro centro.



# BUON NATALE

# L'editoriale

Il precedente numero di "Pagine in Libertà" è stato dedicato all'alluvione di ottobre, che ha colpito il nostro centro; molte persone ci stanno aiutando, le ringraziamo di cuore per tutto quello che stanno facendo.

Finalmente il centro ha ripreso l'attività, e piano piano ci stiamo riprendendo; l'inizio dell'anno sociale è stato il modo per ricominciare a vivere.

Nei giorni tristi dell'alluvione, non ho potuto far a meno di pensare cosa avrebbero fatto Flavio e Placido, forse si sarebbero sentiti sul da farsi, noi non siamo come loro, abbiamo collaborato tutti, chi più chi meno, ma il nostro pensiero era sempre lì, alla "nostra famiglia".

Come avrete visto la copertina del giornalino è cambiata, un segno di cambiamento in positivo, dopo tanta sofferenza.

Il nuovo anno ci aspetta, andiamo avanti, portiamo avanti il messaggio di Flavio e Placido, espandiamo il nostro entusiasmo ad altre persone.

Vi vorrei dare un suggerimento: nei periodi "bui", sediamoci intorno al tavolino, e parliamo di quello che non va, senza gridare, troviamo delle vie di uscita, e quando troviamo quella giusta, torniamo a lavorare.

Marina Boido

## Cronaca del 15 Ottobre

Al mattino presto come ogni domenica alle ore 9, sono andata a messa, però la chiesa era vuota; già si annunciava l'alluvione, chi ci credeva chi no.

Ma nel pomeriggio verso le ore 15, dal quinto piano dove abito, ho visto la lingua bianca che avanzava veloce fino ad aumentare di un metro e mezzo.

Molti sono stati i disagi, ma io non ho avuto danni.

Dopo dieci giorni sono scesa, e mi sono recata all'A.V.G.I.A, dove non c'era più nulla, però grazie a tanti volontari e benefattori, stiamo ricominciando da zero.

Resente Rosanna

# Festa al centro

Mercoledì 15 Novembre 2000, presso la nostra sede, si è svolta la messa per l'undicesimo anno di vita del centro.

La celebrazione è stata preceduta dalla lettura di un articolo di Flavio sulla storia dell'Associazione; è stato un momento commovente, gran parte dei presenti sono andati indietro nel tempo, quando "muovevamo i primi passi", è stata l'occasione per riflettere.

Durante l'omelia don Gianni ci ha invitati a riflettere su una cosa, il signore ammira chi si impegna, donando un po' del suo tempo agli altri; facendo riferimento ai nostri volontari, che ogni settimana dedicano il loro tempo ai disabili.

La celebrazione è stata animata dai ragazzi e dai volontari, che hanno letto la parola di Dio e le preghiere dei fedeli, ma il momento più emozionante è stata la recita del Padre Nostro, tutti i partecipanti si sono dati la mano, formando un enorme cerchio.

La festa è proseguita con la merenda e un momento di socializzazione tra tutti gli invitati.

Al prossimo anno.

Marina Boido

# La nostra ripresa

Oggi, presso la nostra sede, è stata celebrata la S. Messa per il compimento dell'undicesimo anno di storia della nostra Associazione e, contemporaneamente, abbiamo ripreso l'attività presso il centro A.V.G.I.A. e la Cooperativa "Camminare Insieme" dopo l'alluvione del 15 Ottobre scorso.

Questo è stato possibile grazie agli aiuti che ci sono pervenuti e che elenchiamo di seguito, anticipando i ringraziamenti.

Gli scout di Vercelli che, insieme ai nostri volontari, che hanno effettuato la prima "radicale pulizia" da tutta l'acqua e la melma, cercando di recuperare

il più possibile; grande è stato il dispiacere nel dover buttare via con il fango anni di lavori e di ricordi, macchinari costosi sia dell'associazione che della cooperativa.

Ringraziamo "SPECCHIO DEI TEMPI" che con il contributo di 3 milioni ci permetterà di riscaldare i locali, e la cifra di 1 milione con cui abbiamo acquistato una fotocopiatrice che ha permesso alla cooperativa di ripartire.

Le donne di Porta Torino e Valeria che ci hanno permesso di ricominciare l'attività dell'associazione, con il dono di tre macchine da cucire, filo, lana, ecc...

Non dimentichiamo il nostro Presidente, Don Alberto Colombo e la comunità di Biliemme che ci ha aiutato e donato una cucina che ci dà modo di socializzare durante il piacevole momento della merenda.

I ragazzi e i volontari ringraziano ancora di cuore tutti i loro benefattori.

Laura e Franco

## Visita alla "Stampa"

Martedì 21 novembre 2000, noi ragazzi dell'A.V.G.I.A., accompagnati dalla nostra educatrice Laura e da Franco Irico, ci siamo recati presso la redazione del quotidiano "LA STAMPA" di Vercelli, per ricevere un contributo di 2 milioni, che grazie alla generosità di quattro famiglie trinesi, serviranno per comprare un'altra fotocopiatrice per la nostra cooperativa.

L'accoglienza è stata molto bella, una giornalista ci ha fatto accomodare in un ufficio, e dopo aver spiegato che cosa fa la nostra associazione, abbiamo consegnato le nostre lettere di ringraziamento, alle quali è stata allegata una copia di un giornalino, l'unico "superstite" dell'alluvione.

Mi hanno presentata come il Direttore del giornalino, e dopo aver spiegato il perché è nato il giornalino, è arrivata Marilena, una volontaria del nostro centro, che è voluta intervenire.

Nel frattempo è arrivato il fotografo, che ci ha fatto la fotografia, che è stata pubblicata sul giornale.

Prima di andare via, Roberta, la giornalista che ci ha intervistato, ha presentato i giornalisti della redazione vercellese, chiedendoci di mandare un giornalino.

Siamo andati al bar, dove Marilena ci ha offerto la merenda, dopodiché siamo tornati a casa, cantando insieme ad Andrea.

Marina Boido

# Vita Associativa

E' sempre vivo in noi il ricordo di Flavio, nostro amico; il 1° dicembre saranno quattro anni dalla sua morte, un evento triste per la nostra associazione.

E' stata dura ricominciare, certo, ma abbiamo fatto del nostro meglio.

Flavio aveva una carica, spronava tutti, non si "accontentava", voleva sempre avere l'impossibile, forse perché sapeva di avere poco tempo, le tentava tutte.

Noi abbiamo seguito "il seme" gettato da Flavio, non sta a noi giudicare, ma la cosa che ci spinge ad andare avanti, è il voler **RICORDARE FLAVIO** così com'era, con i suoi momenti di crisi e di gioie, le sue iniziative sia per l'A.V.G.I.A. e il C.V.S.

Ricordo ancora i primi momenti senza di lui, sono stati i più duri, ma dal cielo ci guardava e ci guarda, forse ci giudica...

**FLAVIO, TI PENSIAMO E TI VOGLIAMO BENE!!!!**

**GUIDA TU IL NOSTRO CAMMINO, NON LASCIARCI SOLI,  
PREGA PER NOI.**

Marina Boido

# ISCRIZIONI 2001

Entro il mese di gennaio 2001  
vanno comunicate le iscrizioni  
all'A.V.G.I.A.

Il costo della tessera è di L. 10.000  
Chi desidera avere il giornalino,  
può contribuire con una piccola  
cifra una volta l'anno, per  
sostenere le spese. Grazie.

IL Direttore

## Il giubileo dei disabili

Si svolgerà domenica 3 dicembre in Vaticano. Alle 9,30 dopo il passaggio della Porta Santa, sarà celebrata la messa dal Card. Etchegeyay nella Basilica di S. Pietro.

La giornata sarà preceduta dall'incontro della Chiesa con le persone disabili: varie parrocchie romane offriranno momenti di festa e di benvenuto ai pellegrini di tutto il mondo.

# Testimonianza di vita vissuta:

*Claudio è affetto da spasticità, non cammina, non parla, usa la carrozzella. Nel 1986 ha scritto una lettera al Card. di Bologna. Aveva allora 24 anni ed ha scritto la lettera a macchina pigiando i tasti con il naso.*

*Qui riportiamo alcuni brani.*

La gioia del Signore risorto sia con te.

Il più bel dono che il Signore mi ha fatto è la vita.

Con il donarmi la vita il Signore si è donato a me, perchè il Signore è vita.

La vita non è una cosa statica, ma dinamica: è l'andare ad abitare nella casa del Signore, dove c'è la gioia perenne e la vita eterna.

Abitare nella casa del Padre è, in questo periodo, la cosa che mi attira di più, perchè sono sicuro che il Regno è vicino, più vicino di quanto noi pensiamo.

Basta solo che apriamo gli occhi, chiusi dal nostro peccato, e alziamo la testa: vedremo allora la vita vincere la morte, la gioia vincere la tristezza, l'amore vincere l'odio, la verità vincere la menzogna; ma soprattutto vedremo il Signore vincere il maligno.

Se abbiamo gli occhi chiusi, non possiamo vedere e, di conseguenza, siamo ciechi; e i ciechi possono solo immaginare la realtà.

Gesù è l'unico uomo che possa dire a me, a te, a tutti: 'Talità Kum', perchè Gesù è vita.

Niente ci potrà separare da Lui, neanche la morte. "Grandi cose ha fatto il Signore per noi, ci ha colmati di gioia" (Ps 125,3).